Gestione di rete - A.A. 2020/2021

Esercitazione 1 – Speedtest valutato con Wireshark

Gruppo 6: Alessio Matricardi, Emanuele Cuzari, Paul Maximilian Magos

Prima di eseguire la cattura, è stato impostato il filtro **tcp port 443**, in modo da catturare solo i pacchetti da/per il browser (HTTPS) ed escludere tutti gli altri, così da "sporcare" il meno possibile la misurazione.

Italiano Y Privacy



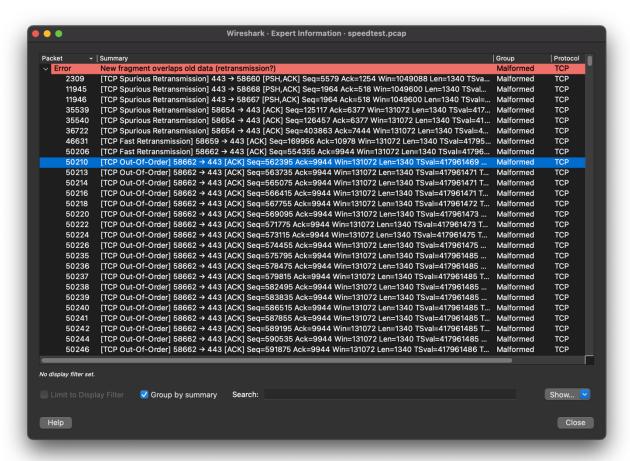
Come possiamo vedere sull'immagine precedente, fast.com ha svolto la misurazione "utilizzando" 30 MB in download e altrettanti di upload.

Analisi su Wireshark



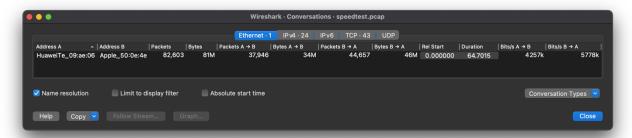
Grafico della cattura su Wireshark. In verde i bytes in download, in blu i bytes in upload, in rosso i bytes relativi a pacchetti errati.

Come è possibile notare, il numero di pacchetti errati è molto elevato, soprattutto durante la fase di upload. Infatti, aprendo il dettaglio degli errori avvenuti durante la cattura, è possibile notare che durante la fase di upload sono presenti circa 2500 pacchetti appartenenti al gruppo Malformed. In particolare, molti pacchetti vengono etichettati da Wireshark come TCP Spurious Retransmission e TCP Out-of-Order.



Il primo sta a significare che Wireshark aveva già visto passare in precedenza un pacchetto con lo stesso flag ACK, il secondo significa che alcuni pacchetti sono stati ricevuti in ordine differente da come sono stati inviati.

Queste anomalie possono essere dovute, probabilmente, ad una limitazione imposta dal provider della rete e possono spiegare anche l'elevatissima quantità di Bytes trasmessi in upload.



Infatti, in questa schermata possiamo notare che l'host B (il nostro PC) ha inviato all'host A (router) un totale di circa 46MB, oltre il 50% in più dei 30MB indicati da fast.com.

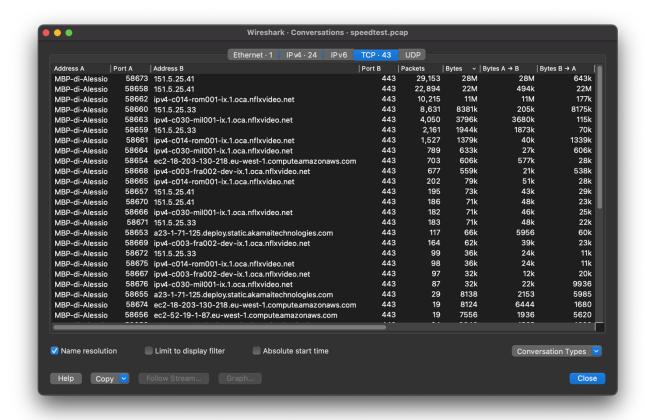
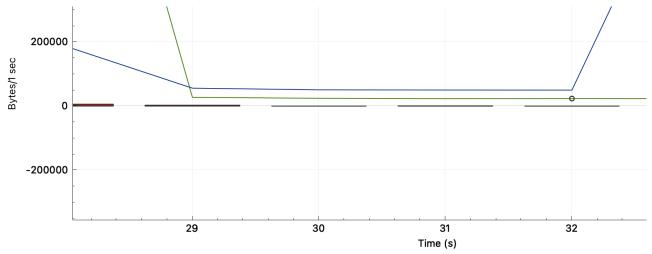


Tabella in cui sono mostrate tutte le connessioni aperte tra la nostra macchina e Internet

In questa tabella si evince che il browser apre un gran numero di connessioni con fast.com (sono tutti gli indirizzi che iniziano per 151 o che contengono *nflxvideo.net* nella risoluzione). Le prime 3 sono quelle con il maggior quantitativo di Bytes scambiati. La prima e la terza sono presumibilmente connessioni utilizzate per il test di upload, dato che il nostro computer invia al server circa 39 MB, mentre la seconda è stata probabilmente utilizzata per il download.



Tornando al grafico IO, è possibile notare come fast.com attenda esattamente 3 secondi dalla fine del test in download prima di avviare quello in upload.

Riguardo alle prestazioni di rete, Wireshark mostra picchi fino a 2.15e06 Bytes/s in download, ovvero circa 16.4 Mbps.

Tutti i frame scaricati hanno dimensione di 1406 Bytes comprensivi degli headers Ethernet, IP e TCP (Ethernet 14 Bytes, IP 20 Bytes, TCP 32 Bytes).

Al netto di questo overhead, quindi, ogni pacchetto inviato da fast.com verso di noi ha dimensione di 1340 Bytes.

Questo significa che, per ogni frame scaricato, solo il 95.31% è di payload.

Possiamo quindi affermare che la rete ha scaricato un quantitativo di circa 15.6 Mbps, comunque di gran lunga maggiore dei 13 Mbps segnalati da fast.com.

Discorso simile può essere fatto per le prestazioni in upload.

Una discrepanza di risultati abbastanza evidente, non giustificata dal fatto che fast.com compia solo una stima più o meno veritiera della capacità della rete.

Analizzando il pcap, possiamo dire che questi risultati sono in larga parte influenzati dall'ingente quantità di pacchetti ritrasmessi, soprattutto in upload.

Su un totale di circa 80k pacchetti catturati da Wireshark, 7200 sono dovuti a ritrasmissioni. Come già anticipato, questa problematica è dovuta in gran parte alle limitazioni imposte dal provider che ci impedisce di congestionare la rete.

